



UNIVERSITA' DI FOGGIA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DI FOGGIA
ANNO 2015**

Foggia, 11 luglio 2016



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DI FOGGIA
ANNO 2015

I N D I C E

ARTICOLI	PAG.
Premessa	3
Art. 1 - Campo di applicazione, obiettivi e destinatari	3
Art. 2 - Durata e decorrenza del contratto	4
Art. 3 - Definizione delle risorse per il trattamento economico accessorio	4
Art. 4 - Ripartizione delle risorse complessivamente disponibili	5
Art. 5 - Indennità accessoria mensile	5
Art. 6 - Indennità di responsabilità personale categorie B, C e D	7
Art. 7 - Definizione delle indennità per attività comportanti oneri o disagi	7
Art. 8 - Indennità di turnazione	8
Art. 9 - Indennità relativa al servizio centrale per i rapporti con l'Istituto cassiere	8
Art. 10 - Indennità per il recapito di documentazione e corrispondenza	9
Art. 11 - Indennità per la movimentazione di volumi e riviste	9
Art. 12 - Indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro	9
Art. 13 - Indennità di front-office	10
Art. 14 - Indennità di laboratorio	10
Art. 15 - Indennità per l'attività di trasporto, installazione e dismissione della dotazione informatica	11
Art. 16 - Incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi	11
Art. 17 - Compensi per lavoro straordinario	12
Art. 18 - Regime di cumulabilità del trattamento economico accessorio	13
Art. 19 - Disposizioni finali	14
Art. 20 - Interpretazione autentica delle clausole controverse	15



Premessa

1. Il presente contratto collettivo integrativo (di seguito denominato CCI) è stipulato tra le delegazioni trattanti costituite ai sensi dell'art. 9 del CCNL 2006/2009 (stipulato in sede ARAN il 16/10/2008).

Articolo 1 - Campo di applicazione, obiettivi e destinatari

1. Il presente CCI si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Foggia appartenente alle categorie B, C e D, con rapporto di lavoro a tempo sia indeterminato sia determinato. Esso si applica, altresì, al personale della categoria EP per le parti in cui ciò sia espressamente previsto.
2. Premesso che gli obiettivi di sviluppo delle Università non possono prescindere dalla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti e che le risorse umane costituiscono un elemento strategico di grande rilievo per il conseguimento dei medesimi obiettivi, il presente CCI ha come obiettivo prioritario quello di accompagnare con adeguati strumenti i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare esso è informato ai seguenti principi guida:
 - a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
 - b) assicurare un'equa distribuzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio nell'attuale fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
 - c) cogliere le peculiarità delle singole realtà operative;
 - d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità delle persone;
 - e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.
3. Per la realizzazione degli obiettivi accennati è fondamentale, da un lato, che la contrattazione integrativa persegua, anche considerando gli effetti dell'attuale congiuntura economica ed il contesto socio-economico locale, principi di equità retributiva e sociale e, dall'altro, che tutto il personale sia motivato ed impegnato verso il raggiungimento degli obiettivi comuni di sviluppo.



Articolo 2 - Durata e decorrenza del contratto

1. Il presente CCI decorre dall'1.1.2015, dispiega la sua efficacia giuridica ed economica fino al 31.12.2015 e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.

Articolo 3 - Definizione delle risorse per il trattamento economico accessorio

1. Il Fondo ex art. 87 del CCNL 16.10.2008 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale destinato al personale delle categorie B, C e D relativo all'anno 2015, al netto della somma di € 434.712,31 destinata al finanziamento delle progressioni economiche, ammonta ad € 33.345,40, esclusi gli oneri carico Ente, con allocazione sulla voce di costo COAN CA.04.43.15.01.03 per € 23.345,40 e sulla voce di costo COAN CA.04.43.15.01.01 per € 10.000,00.
2. L'Amministrazione, considerati i rilevanti processi di cambiamento organizzativo correlati, in particolare, alla riforma dello Statuto, alla ridefinizione delle strutture didattiche e di ricerca ed alla gestione delle procedure per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato, attivate da tutti i Dipartimenti per l'a.a. 2015-16, nonché alle implicazioni conseguenti alle innovazioni apportate dalla Legge 240/2010 ed alla gestione dei nuovi servizi affidati all'Università (quali, ad esempio, i Tirocini Formativi Abilitanti per l'insegnamento nella Scuola), ha ritenuto di prevedere, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del CCNL 16.10.2008, un incremento dell'importo destinato al trattamento accessorio pari ad € 74.122,37, al netto degli oneri a carico Ente, con allocazione sulla voce di costo COAN CA.04.43.15.01.03. La predetta somma è comprensiva dell'importo di € 14.122,37 che dovrà essere portato in diminuzione dalla voce CA.04.43.18.09 unitamente alla somma di € 4.618,02 per gli oneri c/ente.
3. E' riconfluita nel Fondo la somma complessiva di € 237.600,00 corrispondente alle risorse contrattuali, non utilizzate né più utilizzabili, destinate alle progressioni economiche indette per l'anno 2011 in ragione di un importo annuo di € 59.400,00. Tali risorse erano uscite dal Fondo per essere portate ad incremento del capitolo stipendiale del personale tecnico-amministrativo ed hanno concorso alla determinazione del risultato di esercizio degli anni dal 2011 al 2014, stante il disposto di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. n. 78/2010. Alla luce di una serie di pareri rilasciati successivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dall'ARAN e dal MEF (in particolare, parere MEF-RGS prot. n. 17635 del 27.02.2014), si è provveduto a variare la costituzione del fondo art. 87 relativo al 2015, al fine di contabilizzare, come "somme non utilizzate fondo anno precedente", le risorse destinate alle progressioni 2011 e non utilizzate fino al 1° gennaio 2015, anno in cui è avvenuta l'approvazione degli atti delle relative selezioni, rendendole pertanto disponibili per le finalità che verranno determinate dalla contrattazione integrativa.



4. Il Fondo non ricomprende le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ex art. 87, c. 1, lett. F) del CCNL 16.10.2008), in quanto le parti hanno stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, le somme incassate al 31 dicembre di ciascun anno confluiranno nel Fondo ex art. 87 dell'anno successivo.
5. Per quanto sopra, l'ammontare complessivo delle risorse destinate per l'anno 2015 al trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo, al netto degli oneri a carico dell'Ente e tenuto conto delle limitazioni e delle riduzioni apportate ai sensi dell'art. 1, c. 189, della L. 266/2005, dall'art. 67, c. 5, della L. 133/2008 e dall'art. 9, c. 2-bis, della L. 122/2010, è stato determinato in € 345.067,77 e trova allocazione nelle seguenti voci di costo COAN:

Voci di costo	Stanziamiento 2015
CA.04.43.15.01.03	€ 335.067,77
CA.04.43.15.01.01	€ 10.000,00
TOTALE	€ 345.067,77

Articolo 4 - Ripartizione delle risorse complessivamente disponibili per l'anno 2015

1. Al fine di corrispondere agli obiettivi sopra enunciati, le parti stabiliscono di destinare le seguenti risorse, a valere sulla disponibilità complessiva definita per l'anno 2015, agli istituti previsti dal CCNL del 16.10.2008 di seguito specificati:

ISTITUTI CCNL 16.10.2008	RISORSE FINALIZZATE
a) Indennità mensile accessoria (art. 88, c. 2, lett. F)	€ 72.000,00
b) Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C e D (art. 91, c. 2)	€ 40.000,00
c) Indennità per attività comportanti oneri o disagi (art. 88, c. 2, lett. C)	€ 19.000,00
d) Incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi (art. 88, c. 2, lett. E)	€ 51.340,00
e) Remunerazione lavoro straordinario (art. 25, c. 3, lett. F) ed art. 86, c. 1)	€ 6.400,00
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	€ 188.740,00

2. Le parti si riservano di definire con un successivo accordo la destinazione della residua disponibilità di risorse pari ad € 156.327,77.



Articolo 5 - Indennità mensile accessoria

1. L'indennità mensile accessoria (IMA), introdotta nel Comparto Università dall'art. 41, c. 4, del CCNL 27.1.2005 e rivalutata con le risorse previste dall'art. 5, c. 2, del CCNL 28.3.2006 e dall'art. 88, comma 3, del CCNL 16.10.2008, si finanzia con le risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale ex art. 87 del CCNL 16.10.2008. Alla contrattazione integrativa è demandata la definizione dei criteri e dei valori di riparto dell'indennità stessa.
2. Premesso che, a partire dall'anno 2006, l'Ateneo ne ha previsto la corresponsione al personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C e D nella misura di € 36,00 lordi mensili, le parti stabiliscono di erogare, su base premiale e selettiva, al predetto personale in servizio nell'anno di riferimento, un'indennità mensile accessoria finalizzata a promuovere il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi resi, nonché ad incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione.
3. Tale indennità viene corrisposta, secondo i criteri di seguito riportati, in considerazione dei risultati positivi raggiunti nell'anno precedente dall'Ateneo, con particolare riferimento alla qualità della ricerca ed alle politiche di reclutamento, attestati dal fatto che l'incidenza sul sistema della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) assegnata a questa Università è stata superiore rispetto all'incidenza della quota base dell'FFO. Infatti, il rapporto tra quota premiale (0,72%) e quota base (0,54%) è risultato pari ad 1,33.
Il contributo reso dal personale tecnico-amministrativo al conseguimento dei risultati di cui sopra è comprovato dalla Performance Organizzativa del 2014, che attestandosi sul valore di 94,90/100, secondo la relazione sulla Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.06.2015, ha evidenziato, a consuntivo, i brillanti risultati organizzativi ed individuali raggiunti dalla tecno-struttura rispetto agli obiettivi programmati.
4. Considerato che le risorse a disposizione non consentono di confermare anche per il 2015 la misura dell'indennità corrisposta nel 2006, le parti stabiliscono di erogare al predetto personale un'indennità mensile per un importo massimo di € 21,66 lordo dipendente, per dodici mensilità e per un importo annuo complessivo di € 260,00. Nel caso in cui le risorse assegnate non consentissero di provvedere all'erogazione dell'indennità nella misura stabilita, il valore della stessa verrà proporzionalmente ridotto fino alla concorrenza del budget previsto.
5. L'indennità viene corrisposta al personale in servizio nell'anno 2015, tenuto conto dei seguenti criteri selettivi:
 - a) l'indennità viene erogata al personale nel caso in cui il medesimo abbia contribuito positivamente al raggiungimento della Performance Organizzativa dell'ateneo;



- b) al dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro;
 - c) non spetta al dipendente che presta l'attività lavorativa presso un'altra pubblica amministrazione e dalla quale percepisce il trattamento fondamentale ed accessorio;
 - d) non spetta al dipendente che opera in convenzione con il SSN e che percepisce un trattamento economico equiparato alla dirigenza del comparto Sanità;
 - e) non spetta al dipendente collocato in aspettativa/congedo senza assegni e in congedo per dottorato di ricerca;
 - f) non spetta al dipendente il cui trattamento economico aggiuntivo, di cui al successivo art. 18, comma 1, lett. b), superi l'importo di € 5.000,00;
 - g) spetta in misura ridotta nel caso in cui il predetto trattamento economico aggiuntivo sia compreso tra € 2.500,00 ed € 5.000,00, secondo quanto disciplinato al menzionato art. 18.
6. Il contributo positivo reso dal personale è attestato dalla valutazione individuale ottenuta per l'anno 2014. L'IMA viene erogata in misura differenziata in ragione dei seguenti pesi attribuiti ai punteggi conseguiti nella valutazione individuale, coerentemente con quanto previsto al punto 2.2.3 del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28.04.2015:

PUNTEGGIO	PESO
$75,00 \leq X < 90,00$	90 %
$90,00 \leq X \leq 100,00$	100%

Articolo 6 - Indennità di responsabilità personale categorie B, C e D

1. Premesso che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 23/03/2011, ha approvato lo schema di piano della performance e che, nell'ambito dell'Area strategica denominata "Area dell'Innovazione Amministrativa e Gestionale", tra gli altri, ha individuato la "Riorganizzazione della tecnostruttura" quale obiettivo strategico dell'Ateneo, l'Amministrazione ha portato a compimento nel 2012, con decorrenza dal 15.6.2012 per le strutture didattiche e di ricerca, il riassetto organizzativo complessivo dei servizi amministrativi disposto con il D.D. n. 223 del 22.4.2011 ed ha attribuito al personale delle categorie B, C e D, sulla base dei criteri generali contenuti nel Documento di riorganizzazione delle strutture universitarie, le seguenti funzioni di responsabilità differenziate in ragione del livello di responsabilità organizzativa e della complessità delle competenze attribuite:
- Responsabile di Ufficio;
 - Responsabile di Settore.



2. Le parti concordano di correlare allo svolgimento di dette funzioni l'erogazione di un'indennità di responsabilità nella misura annua di € 330,00 per i Responsabili di Ufficio e di € 930,00 per i Responsabili di Settore. I valori delle suddette indennità potranno essere proporzionalmente adeguati fino alla concorrenza del budget assegnato di € 40.000,00.
3. L'erogazione del suddetto compenso è rapportata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico a decorrere dall'1.1.2015.
4. Non è consentito il cumulo delle indennità. Pertanto, nel caso in cui fossero attribuite più funzioni di responsabilità allo stesso dipendente, il medesimo percepirà solo l'indennità prevista per la funzione di maggior grado espletata.

Articolo 7 - Definizione delle indennità per attività comportanti oneri o disagi

1. Le parti convengono di corrispondere al personale delle categorie B, C e D dei compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri o disagi particolarmente rilevanti.
2. Per l'anno 2015 viene destinata la somma di € 19.000,00 alla corresponsione delle seguenti indennità:
 - a) indennità di turnazione (v. art. 8): € 500,00;
 - b) indennità relativa al servizio per i rapporti con l'Istituto cassiere (v. art. 9): € 800,00;
 - c) indennità per il recapito di documentazione e corrispondenza (v. art. 10): € 200,00;
 - d) indennità per la movimentazione di volumi e riviste (v. art. 11): € 100,00;
 - e) indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro (v. art. 12): € 3.700,00;
 - f) indennità di front-office (v. art. 13): € 11.300,00;
 - g) indennità di laboratorio (v. art. 14): € 2.400,00;
 - h) indennità per l'attività di trasporto, installazione e dismissione della dotazione informatica (v. art. 15): € 1.200,00.
3. Le suddette indennità verranno erogate, a partire dall'1.1.2015, in relazione alle giornate di effettiva presenza e tenuto conto delle limitazioni indicate negli articoli successivi.
4. Nel caso in cui le risorse assegnate non consentissero di provvedere all'erogazione delle indennità nella misura stabilita negli articoli successivi, il valore di ciascuna indennità verrà proporzionalmente ridotto fino alla concorrenza della somma prevista al comma 2 per la specifica attività.

Articolo 8 - Indennità di turnazione

1. L'indennità di turnazione viene corrisposta al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in un orario compreso tra le ore 11 e le ore 22. Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed, in particolare, la semplice variazione del rientro pomeridiano.



2. Il turno consiste in una rotazione ciclica del personale in prestabilite articolazioni dell'orario di lavoro per ottemperare ad un'effettiva esigenza di servizio che richieda una continuità dello stesso di almeno 10 ore.
3. L'importo lordo dell'indennità di turnazione è di € 1,00 per ogni singolo turno effettivamente svolto e viene corrisposto per un massimo di 100 turni all'anno, compatibilmente con il budget assegnato di € 500,00.

Articolo 9 - Indennità relativa al servizio centrale per i rapporti con l'Istituto cassiere

1. Le parti concordano di prevedere l'erogazione di una specifica indennità al personale che svolga una funzione di raccordo con l'Istituto cassiere, recandosi in maniera ricorrente presso la sede di quest'ultimo.
2. L'importo lordo giornaliero della suddetta indennità è di € 1,00 e viene corrisposto per un massimo di 100 giorni all'anno, compatibilmente con il budget assegnato.
3. E' consentita l'erogazione del seguente numero di indennità per le sottostanti unità organizzative:

UNITA' ORGANIZZATIVE	N. MAX INDENNITA'	BUDGET ASSEGNATO
Area Programmazione finanziaria e affari generali	2	200,00
Settori Amministrazione e contabilità dei Dipartimenti	6	600,00
	TOTALE	800,00

Articolo 10 - Indennità per il recapito di documentazione e corrispondenza

1. Le parti concordano di prevedere l'erogazione di una specifica indennità al personale adibito presso l'Amministrazione centrale al servizio di recapito della documentazione e della corrispondenza destinata alle strutture didattiche e di ricerca.
2. E' consentita l'erogazione di due indennità, con un compenso individuale lordo giornaliero di € 1,00 e per un massimo di € 100,00 giorni all'anno.

Articolo 11 - Indennità per la movimentazione di volumi e riviste

1. Le parti concordano di prevedere l'erogazione di una specifica indennità al personale adibito alla movimentazione di volumi e riviste presso la Biblioteca Interfacoltà di Giurisprudenza ed Economia, in considerazione dell'elevato numero di utenti gestiti da tale biblioteca.
2. E' consentita l'erogazione di una sola indennità, con un compenso lordo giornaliero di € 1,00 e per un massimo di 100 giorni all'anno.



Articolo 12 - Indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro

1. La reperibilità è una prestazione di carattere strumentale ed accessorio che consiste nell'obbligo del lavoratore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciabile, fuori dall'ordinario orario di lavoro, e di poter raggiungere in un breve lasso di tempo il proprio luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta, qualora si presenti una effettiva ragione di necessità.
2. Le parti concordano di corrispondere un'indennità di disagio, nella misura lorda giornaliera di € 15,00, al personale incaricato dei servizi di seguito specificati, destinando un budget di € 2.610,00:
 - a) Servizio Sicurezza di Ateneo: n. 1 unità di personale a disposizione il sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00;
 - b) Servizi Informatici di Ateneo: n. 1 unità a disposizione il sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00 ed i festivi dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
3. La parti concordano, altresì, di corrispondere un'indennità di disagio, nella misura lorda settimanale di € 7,00, al personale preposto a Servizi di videosorveglianza attivati presso le strutture didattiche e di ricerca, in considerazione dei compiti aggiuntivi ad esso assegnati. Il valore della suddetta indennità potrà essere proporzionalmente ridotto fino alla concorrenza del budget complessivo di € 1.090,00.

Articolo 13 - Indennità di front-office

1. La presente indennità viene corrisposta al personale che sia assegnato a servizi connotati, in maniera continua, da un forte impatto con l'utenza, in particolare studentesca.
2. L'importo lordo giornaliero della suddetta indennità varia per ciascun servizio in relazione al diverso grado di impatto con l'utenza e viene corrisposto per un massimo di 100 giorni all'anno. Per quanto concerne le Segreterie Didattiche e le Segreterie Studenti della Facoltà di Medicina, la determinazione del budget assegnato tiene conto delle segreterie operanti presso le sedi decentrate.
3. L'indennità viene corrisposta, pertanto, al personale preposto ai seguenti servizi nel numero massimo appresso specificato ed entro il budget complessivo assegnato di € 11.300,00:

Descrizione servizi	Importo giornaliero	Budget assegnato	Numero indennità	Dipartimenti
Portinerie strutture didattiche e di ricerca	€ 1,00	€ 100,00	1	Scienze Agrarie
		€ 100,00	1	Economia
		€ 100,00	1	Giurisprudenza
		€ 100,00	1	Studi Umanistici
		€ 100,00	1	Medicina
Segreterie didattiche e studenti/Settori Didattica e Servizi agli	€ 1,50	€ 900,00	6	Scienze Agrarie
		€ 1.050,00	7	Economia



studenti		€ 1.800,00	12	Giurisprudenza
		€ 900,00	6	Studi Umanistici
		€ 1.800,00	12	Medicina
Biblioteche	€ 1,50	€ 3.750,00	25	
URP Ateneo	€ 1,00	€ 200,00	2	
Protocollo centrale	€ 1,00	€ 200,00	2	
Servizio centrale stage e tirocini	€ 1,00	€ 200,00	2	

Articolo 14 - Indennità di laboratorio

1. La presente indennità viene corrisposta al personale dell'area tecnico-scientifica limitatamente ai giorni in cui svolga, in laboratorio o nei siti sperimentali, attività comportanti una potenziale esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o all'incolumità personale.
2. E' consentita l'erogazione di un massimo di 24 indennità, con un compenso lordo giornaliero di € 1,00 e per un massimo di 100 giorni all'anno.
3. L'indennità non è corrisposta al personale conferito all'assistenza sanitaria.

Articolo 15 - Indennità per l'attività di trasporto, installazione e dismissione della dotazione informatica

1. Le parti convengono di prevedere l'erogazione di una specifica indennità al personale tecnico adibito alle attività di trasporto, installazione e dismissione della dotazione informatica in uso presso le strutture dell'Ateneo.
2. E' consentita l'erogazione di un massimo di 12 indennità, compatibilmente con il budget assegnato, con un compenso lordo giornaliero di € 1,00 e per un massimo di 100 giorni all'anno.

Articolo 16 - Incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi

1. Le parti convengono di incentivare il personale delle categorie B, C, D ed EP che abbia garantito, in aggiunta ai compiti ordinariamente assegnati a ciascuno, la realizzazione delle attività e dei servizi di seguito indicati:

DESCRIZIONE ATTIVITA'/SERVIZI	BUDGET ASSEGNATO
Supporto alle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato ed agli eventi di interesse generale per l'Ateneo - anno 2015	47.134,00
Supporto allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi di Ateneo	2.850,00
Servizio di assistenza fiscale per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730/2015	1.356,00
BUDGET TOTALE	51.340,00



2. Gli incentivi correlati allo svolgimento delle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato ed agli eventi di interesse generale per l'Ateneo sono corrisposti al personale in misura differenziata in ragione della funzione e dell'impegno richiesto. La determinazione degli stessi avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati, compatibilmente con i budget previsti al comma 1:

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI CORRELATI A PROCEDURE DI AMMISSIONE ED EVENTI DI INTERESSE GENERALE			
Descrizione		Peso	Valore incentivo
A	Incentivo base per l'attività di vigilanza e/o di supporto tecnico-amministrativo in evento di durata superiore a 6 ore	1,00	75,00
	Maggiorazione del 33,33% del valore dell'incentivo base per l'attività di coordinamento durante gli eventi sopra indicati	1,33	100,00
B	Incentivo base per l'attività di vigilanza e/o di supporto tecnico-amministrativo in evento di durata non superiore a 6 ore	0,60	45,00
	Maggiorazione del 33,33% del valore dell'incentivo base per l'attività di coordinamento durante gli eventi sopra indicati	0,80	60,00
C	Incentivo per le attività richiedenti un impegno articolato in più giorni, quali l'organizzazione e la gestione degli eventi, nonché il supporto amministrativo alle Commissioni giudicatrici	2,67	200,00

3. Le parti concordano sulla opportunità di prevedere che la misura dei compensi correlati a prestazioni svolte nell'ambito di finanziamenti extra FFO possa essere determinata, oltre che secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del "Regolamento per la disciplina dello svolgimento di incarichi retribuiti, rivenienti da finanziamenti extra FFO, da parte del personale tecnico-amministrativo" e fatte salve le diverse prescrizioni espressamente previste nell'ambito dei suddetti finanziamenti e l'effettiva disponibilità finanziaria, anche sulla base di quanto disposto dal vigente CCI nel caso di prestazioni assimilabili alle fattispecie previste al comma 2, qui di seguito specificate:
- eventi di interesse generale per l'Ateneo;
 - procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato.
4. Gli incentivi correlati allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi di Ateneo sono corrisposti al personale in misura differenziata in ragione della funzione e dell'impegno richiesto. La determinazione degli stessi avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati, compatibilmente con il budget assegnato di € 2.850,00:

FUNZIONE SVOLTA	CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI
-----------------	---



COMPONENTE SEGGIO ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none">- L'ammontare dell'incentivo é determinato dalle seguenti voci:- indennità base;- indennità giornaliera integrativa;- compenso aggiuntivo rapportato al numero di schede elettorali scrutinate da ciascun seggio.- L'indennità base, differenziata in base al ruolo svolto, è pari ad € 78,00 per il presidente e ad 65,00 per segretario e scrutatore;- L'indennità giornaliera integrativa è pari al 10% dell'indennità base moltiplicata per i giorni di durata delle operazioni elettorali;- Il compenso aggiuntivo è pari ad € 0,012/scheda per il presidente e ad € 0,010/scheda per segretario e scrutatore.
COMPONENTE COMMISSIONE ELETTORALE	<p>I componenti le commissioni elettorali centrali, sulla base del carico di lavoro svolto, ricevono un'indennità pari a quella attribuita, per la medesima elezione, al presidente del seggio avente il minor numero di schede scrutinate.</p> <p>I componenti le commissioni elettorali organizzative, ove costituite, ricevono un compenso forfettario pari ad € 50,00.</p>
COMPONENTE STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>Il gruppo di lavoro costituente l'ufficio elettorale, a causa del notevole carico di lavoro che caratterizza l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni delle rappresentanze studentesche, ricevono per tale consultazione elettorale un compenso pari a quello dello scrutatore e/o segretario del seggio che ha scrutinato il maggior numero di schede.</p>
PRESIDI DELLE SEGRETERIE STUDENTI	<p>I dipendenti incaricati di presidiare le segreterie studenti nei giorni destinati alle votazioni ricevono un compenso forfettario pari ad € 25,00/giorno.</p>

5. Gli incentivi correlati allo svolgimento del Servizio di assistenza fiscale per la presentazione all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni dei redditi mod. 730/2015 sono corrisposti in ragione di € 12,00 per ogni dichiarazione trasmessa all'Agenzia, con una elevazione ad € 24,00 in caso di dichiarazione congiunta. Il budget assegnato è pari ad € 1.356,00.
6. Nel caso in cui le risorse assegnate non consentissero di provvedere all'erogazione delle indennità nella misura stabilita nei commi precedenti, il valore di ciascun incentivo verrà proporzionalmente ridotto fino alla concorrenza della somma prevista al comma 1 per la specifica attività.

Articolo 17 - Compensi per lavoro straordinario

1. In considerazione dell'esiguità delle risorse destinabili alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il cui ammontare complessivo non può superare l'importo di € 43.702,58, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del CCNL, le parti convengono di corrispondere tali compensi solo al personale che svolga i compiti di seguito specificati ed entro il limite del budget assegnato. In tutti gli altri casi, si applica l'art. 27 del CCNL.



2. Al personale che svolge le mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale è riconosciuto il compenso per le ore di lavoro straordinario trascorse alla guida, da corrispondere sulla base di quanto riportato sull'apposito libretto di servizio (ovvero, sui fogli di marcia) e fino alla concorrenza del budget complessivo assegnato, che per l'anno 2015 viene definito in € 5.800,00.
3. Il compenso per lavoro straordinario è corrisposto, in caso di intervento, anche agli Addetti al servizio di reperibilità nella misura corrispondente al numero di ore registrate dalla procedura delle presenze, con arrotondamento in eccesso solo per frazioni orarie superiori a 30 minuti. In ogni caso, detto compenso non potrà essere inferiore al corrispettivo di tre ore di lavoro straordinario per ciascun intervento effettuato. Il budget assegnato è pari ad € 600,00.
4. Il compenso di cui al comma 3 può essere erogato anche nel caso di interventi effettuati in remoto, limitatamente ai servizi che consentano la tracciabilità degli interventi stessi. A tal fine, il Responsabile dovrà produrre idonea documentazione probatoria.

Articolo 18 - Regime di cumulabilità del trattamento economico accessorio

1. La corresponsione del trattamento accessorio previsto negli articoli precedenti è sottoposta alle seguenti limitazioni:
 - a) tutte le voci del trattamento accessorio previste dal presente CCI, con esclusione dei compensi per il lavoro straordinario svolto dagli autisti e delle indennità di posizione e di risultato del personale EP, sono cumulabili fino all'importo complessivo di € 2.000,00;
 - b) l'indennità mensile accessoria può cumularsi con altri compensi corrisposti dall'Ateneo in aggiunta al trattamento economico fondamentale ed all'indennità di Ateneo se gli stessi non superano l'importo di € 2.500,00. Concorrono al raggiungimento della predetta soglia tutti i compensi aggiuntivi percepiti, a qualsiasi titolo, dal personale nell'anno 2015, compreso il trattamento accessorio disciplinato dal presente CCI e l'indennità perequativa prevista dall'art. 31 del DPR n. 761/79 per il personale che opera presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria. Qualora l'importo totale di detti compensi fosse ricompreso fra € 2.500,00 ed € 5.000,00, l'I.M.A. erogabile, di cui all'art. 5 - co. 2, decrescerà progressivamente con l'avvicinarsi dell'importo dei compensi alla soglia di € 5.000,00 fino ad azzerarsi.

Articolo 19 - Disposizioni finali

1. Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva indicata al precedente art. 4, comma 1.
2. Le clausole del presente CCI che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore



delle suddette disposizioni. In tale caso, le parti si incontreranno per definire una nuova formulazione del CCI conforme con il dettato legislativo e contrattuale.

Art. 20 - Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente CCI, le parti si incontreranno entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del CCI.

Letto, approvato e sottoscritto.

1	RICCI Maurizio	Rettore	<i>Firmato</i>
2	ROMEI Teresa	Direttore Generale	<i>Firmato</i>
3	MARCHITTO Luigi P.	FLC-CGIL	<i>Firmato</i>
4	VASCO Tommaso	CISL - UNIVERSITA'	<i>Firmato</i>
5	ANGIULLI Luigi	UIL - RUA	<i>Firmato</i>
6	RUBERTO Vito	SNALS - UNIVERSITA'	<i>Firmato</i>
7	MAZZONE Michele	CSA di CISAL UNIVERSITA'	<i>Firmato</i>
8	DI LETIZIA Cristina	Componente R.S.U.	<i>Firmato</i>
9	FRANCESCA Maria	Componente R.S.U.	<i>Firmato</i>
10	BOVI Federico	Componente R.S.U.	<i>Firmato</i>
11	MONTAGNA Attilio	Componente R.S.U.	<i>Firmato</i>
12	MONTELEONE Pasquale	Componente R.S.U.	<i>Firmato</i>
13	RINALDI Matteo	Componente R.S.U.	<i>Firmato</i>